



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CENTRO NORD” – CAMPI BISENZIO

VIA F.GARCIA LORCA – CAMPI BISENZIO (FI)

Codice fiscale: 94076190480 Tel. 055-8952382 - Fax 055-891698

E-mail: fiic86400q@istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “G. GARIBALDI”

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ - A.S. 2015/2016 (ai sensi dell’art. 5 bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

In conformità all’art. 5 bis dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, contestualmente all’iscrizione alla singola Istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione, da parte dei genitori e degli studenti, di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire, in modo dettagliato e condiviso, diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, da un lato, e studenti e rispettive famiglie, dall’altro.

Pertanto, l’I.C. “Centro Nord” Campi Bisenzio, ha predisposto, per la Scuola secondaria di I grado “G. Garibaldi”, il seguente Patto educativo, approvato dal Consiglio di Istituto in data _____.

DIRITTI DELLO STUDENTE	DOVERI DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA (DIRIGENTE, DOCENTI, PERSONALE A.T.A.)	DOVERI DELLA FAMIGLIA	DOVERI DELLO STUDENTE
	L’Istituzione scolastica s’impegna a:	La famiglia s’impegna a:	Lo studente s’impegna a:
Lo studente ha diritto a un percorso di formazione educativa e culturale qualificata, che rispetti l’identità e i ritmi di apprendimento di ciascuno.	Garantire un’offerta formativa basata su una didattica, progetti e iniziative volti a promuovere il successo e il benessere dello studente, la sua valorizzazione umana e culturale.	Prendere consapevole visione del Piano dell’Offerta Formativa, discuterlo con gli studenti, assumendosi la responsabilità di rispettare quanto in esso espresso e sottoscritto, con facoltà (gradita dalla Scuola) di formulare pareri e proposte, direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto, per il miglioramento dell’offerta formativa.	• Frequentare assiduamente le lezioni e seguirle in modo attento, evitando di essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l’insegnante. • Rispettare l’orario scolastico. • Applicarsi nello studio domestico, svolgendo i compiti con regolarità.
I diritti dello studente si esplicano, in particolare, nella: • continuità dell’apprendimento; • accoglienza e solidarietà; • garanzia di pari opportunità; • creazione di un ambiente scolastico adeguato a tutti; • integrazione degli alunni diversamente abili.	Creare un clima sereno che • favorisca il dialogo, il confronto di idee e la discussione, la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro; • promuova comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l’ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni. Costruire un rapporto responsabile con tutto il personale scolastico e con i compagni, basato sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle diversità.
Lo studente ha diritto a: • essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; • una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione, che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza; • manifestare all’insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e/o a casa, al fine di favorire l’individuazione di strategie opportune per superare l’ostacolo.	• Comunicare costantemente con le famiglie per informarle sull’andamento didattico e disciplinare degli studenti; • fare rispettare le norme di comportamento previste dal Regolamento d’Istituto; • concepire le eventuali sanzioni irrogate sempre con finalità educativa e, se possibile, nell’eventualità che derivino da danneggiamenti a cose, ispirate al principio della riparazione del danno.	Collaborare attivamente con la scuola: • informandosi costantemente del percorso didattico ed educativo dei propri figli; • controllando puntualmente il libretto delle comunicazioni e il diario personale dell’alunno; • prendendo visione e firmando le comunicazioni alle famiglie; • rispettando gli orari della scuola; • partecipando agli incontri periodici previsti dal calendario delle riunioni; • presentandosi alle convocazioni.	• Rispettare il Regolamento di Istituto e le norme che disciplinano la vita della classe, in particolare per quanto riguarda il comportamento durante l’intervallo, al cambio dell’ora, i permessi di entrata e di uscita da scuola, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione; • Registrare con sistematicità e fedeltà le comunicazioni, le valutazioni ottenute ed eventuali rapporti disciplinari sul libretto “scuola-famiglia”.
La scuola tutela il diritto dello studente alla riservatezza.	Tutelare il diritto alla privacy	Sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a al rispetto della sfera personale di ciascuno.	Rispettare la privacy di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
Ogni alunno ha il diritto di: • esprimere, in modo appropriato e corretto, bisogni e opinioni; • partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola, anche tramite i propri rappresentanti di classe del Comitato Interno Studentesco	Dare ascolto ai bisogni e alle opinioni, creando occasioni didattiche, al fine di rendere consapevoli dei temi e dei problemi relativi alla convivenza civile.	Collaborare attivamente nella condivisione del progetto educativo, stimolando la riflessione.	Partecipare alle conversazioni educative e didattiche, rispettando le modalità richieste dalle varie situazioni: • prendere la parola in modo ordinato; • rispettare le opinioni altrui, anche se non condivise; • motivare con garbo i propri convincimenti e punti di vista.

DIRITTI DELLO STUDENTE	DOVERI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (DIRIGENTE, DOCENTI, PERSONALE A.T.A.)	DOVERI DELLA FAMIGLIA	DOVERI DELLO STUDENTE
	L'Istituzione scolastica s'impegna a:	La famiglia s'impegna a:	Lo studente s'impegna a:
Gli alunni hanno diritto a essere orientati adeguatamente: - nella scelta quanto più possibile consapevole della scuola secondaria di II grado; - nella costruzione di un progetto di vita.	Organizzare iniziative e dare attuazione a progetti che contemplino varie attività (sportelli di consulenza e ascolto, open day, incontri con docenti di scuole secondarie di II grado, visite guidate) per l'orientamento e il ri-orientamento.	- Comunicare con la scuola; - tener in debita considerazione le indicazioni del Consiglio di Classe; - partecipare ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa proposti dalla scuola.	- Dominare la propria impulsività; - riflettere sui propri comportamenti, valutandoli serenamente, con un atteggiamento aperto al dialogo e disponibile al confronto.

NOTE INFORMATIVE SUL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premessa - Nell'art.1, commi 1 e 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, si definisce con chiarezza il ruolo della scuola: *“La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.*

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano¹”.

Il Patto di Corresponsabilità - Il Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C) è stato introdotto con l'art. 5 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 21 Novembre 2007, n. 235 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria .

Esso *«definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie».*

I destinatari naturali del patto educativo di corresponsabilità sono i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis C.C.)

La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare un rapporto sinergico, su un progetto educativo condiviso, con il territorio e soprattutto con i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, i docenti, il personale A.T.A, gli studenti e i genitori nell'ambito di un'alleanza educativa, che coinvolga ciascuno secondo i rispettivi ruoli, competenze e responsabilità.

Il P.E.C: è, dunque, uno strumento attraverso il quale si declinano i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'Istituzione scolastica e le Famiglie.

Il M.I.U.R., nella Nota Ministeriale n. 3602 del 31 luglio 2008, fa riferimento *“alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche”* e *“ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile a una colpa “in educando”, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa “in vigilando”, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.*

Il genitore/affidatario dello studente _____ classe ____ a.s. _____

e

il Dirigente Scolastico della Scuola secondaria di I grado “G. Garibaldi” - Campi Bisenzio

Visto l'art.3 del DPR 235/2007;

preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui, che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente e delle famiglia, di tutte le altre componenti della comunità scolastica;
- la Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume impegno:

- a osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dello studente nella consapevolezza che
- le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5, del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 233/2007);

- il Regolamento di Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

Data e firma del Genitore

Il Dirigente Scolastico

La presente, firmata dal genitore, sarà restituita alla Scuola per la firma del Dirigente Scolastico e poi riconsegnata in copia al genitore medesimo.